



**Comune di Ribera**  
**Libero Consorzio Comunale di Agrigento**  
**SETTORE 3° - SERVIZIO POLITICHE SOCIALI**

**Dichiarazione art. 80 comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g) e comma 2 del D.lgs. 50/2016**

**RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA  
NELL'ANNO PRECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO**

**Al Comune di Ribera**

OGGETTO: Bando di gara mediante procedura negoziata ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.b) del D.lgs. n.50/2016 per l'affidamento del servizio di assistenza igienico-personale alunni diversamente abili residenti a Ribera che frequentano le scuole dell'obbligo dal 01-01-2017 al 31-12-2017 da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 comma 3 lettera a) del D.lgs n. 50/2016. **CIG N. Z911C2894E**

*dati relativi al dichiarante*

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a.....  
il ..... e residente in ..... Prov..... cap .....  
Via/Piazza ..... n.....  
in qualità di (specificare se titolare/legale rappresentante/procuratore/altro) .....  
.....  
dell'impresa .....  
con sede legale in ..... Prov..... cap .....  
Via/Piazza ..... n.....  
Codice Fiscale ..... Partita IVA .....

ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR n.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai fini della partecipazione alla procedura di gara di cui all'oggetto

**D I C H I A R A**

di non trovarsi in alcuna delle seguenti condizioni di esclusione previste dall'art.80 del *Codice dei Contratti* ed in particolare:

*comma 1)* – di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

*lettera a)* – delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

*lettera b)* – delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

*lettera c)* – frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

*lettera d)* – delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

*lettera e)* – delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

*lettera f)* – sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

*lettera g)* – ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

*comma 2)* – di essere a piena e diretta conoscenza a proprio carico dell'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto.

*Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.*

*comma 5 lett. l)* –

barrare il quadratino che interessa

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure in alternativa

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, poiché ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

*L'esclusione di cui al presente comma 5) deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.*

Dichiara inoltre di autorizzare il Comune di Ribera al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 e ss.mm.ii. per le finalità attinenti l'appalto di che trattasi.

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (firma leggibile)

La dichiarazione deve essere resa:

- dal titolare e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale,
- dai soci e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo,
- dai soci accomandatari e dal/dai direttore/i tecnico/i in caso di società in accomandita semplice,
- dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal/dai direttore/i tecnico/i o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

Allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità.  
In tal caso la firma non dovrà essere autenticata ai sensi del DPR n.445/2000